

# Netanyahu sul Wall Street Journal: “Ecco le tre condizioni per raggiungere la pace”

Il primo ministro israeliano spiega sul Wsj quali sono i tre requisiti per interrompere il conflitto tra Israele e Hamas. Nessun accenno agli ostaggi



26 Dicembre 2023

Tre regole per raggiungere la pace nel conflitto tra Israele-palestinese. Tre regole secondo il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu: distruggere Hamas, smilitarizzare Gaza e deradicalizzare l'intera società palestinese. Sono questi i tre prerequisiti per la pace di Israele indicati dal premier israeliano Benjamin Netanyahu in un op-ed pubblicato sul Wall Street Journal (Wsj).

Il Times of Israel sottolinea che nell'intervento non si fa nessun riferimento ai molti ostaggi ancora a Gaza e che il ritorno degli ostaggi non viene indicato come un prerequisito. «Una volta che Hamas sarà distrutto, Gaza sarà smilitarizzata e la società palestinese inizierà un processo di deradicalizzazione, Gaza potrà essere ricostruita e le prospettive di una pace più ampia in Medio Oriente diventeranno realtà», afferma Netanyahu. «In primo luogo Hamas, importante proxy dell'Iran, deve essere distrutto. Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Germania e molti altri Paesi sostengono l'intenzione di Israele di distruggere il gruppo terroristico. Per raggiungere questo obiettivo, le sue capacità militari devono essere smantellate e il suo dominio politico su Gaza deve finire», dichiara Netanyahu iniziando a illustrare i tre punti. Aggiunge che «i leader di Hamas hanno giurato di ripetere il massacro del 7 ottobre "ancora e ancora". Ecco perché la loro distruzione è l'unica risposta proporzionale per evitare il ripetersi di simili orribili atrocità. Qualsiasi cosa di meno garantisce più guerra e più spargimento di sangue».

Nessun accenno, invece, agli ostaggi israeliani ancora nelle mani di Hamas ma il premier israeliano fa notare che «Usa, Regno Unito, Francia, Germania e molti altri paesi sostengono l'intenzione di Israele di eliminare Hamas». Di fronte alla minaccia dei leader del gruppo terroristico di voler ripetere i massacri del 7 ottobre, «la distruzione di Hamas è l'unica risposta proporzionale per evitare il ripetersi di simili orribili atrocità. Qualsiasi cosa di meno garantisce solo più guerra e più spargimento di sangue» sottolinea il primo ministro. Per raggiungere questo obiettivo, secondo Netanyahu, occorrerà smantellare le capacità militari di Hamas e porre fine al suo controllo politico su Gaza.